

# Nuova sede del Formiggini

**S**ono terminati i lavori del primo stralcio della nuova sede dell'Istituto di Istruzione Superiore Formiggini di Sassuolo, costruita dalla Provincia di Modena nell'area del polo scolastico superiore (piazza Falcone e Borsellino) con un costo di tre milioni e 477 mila euro, di cui un milione e 100 mila euro messi a disposizione dal Comune



di Sassuolo. L'opera è stata inaugurata sabato 15 novembre alla presenza del presidente della Provincia di Modena Emilio Sabbatini. All'evento hanno partecipato anche Graziano Pattuzzi, sindaco di Sassuolo, Egidio Pagani, assessore provinciale ai Lavori pubblici, Silvia Facchini, assessore provinciale all'Istruzione, Salvatore Manco, dirigente scolastico del liceo e Norberto Coriani, presidente del consiglio di istituto.

La nuova sede mette a disposizione dell'attività didattica 14 nuove aule e cinque laboratori.

«Questo intervento - spiegano Pagani e Facchini - risolve i problemi legati al costante aumento degli iscritti».

Questo Istituto ha registrato negli ultimi anni un notevole aumento di classi (dalle 31 classi e 742 studenti dell'a.s. 2000/01 alle 50 classi e 1076 studenti dell'a.s. 2008/09). A questo incremento ha contribuito anche l'introduzione dell'indirizzo classico dall'a.s. 2003/04. Attualmente gli indirizzi di studio presenti sono: scientifico, classico, lin-



*Inaugurata a Sassuolo la nuova sede Istituto di Istruzione Superiore Formiggini. A disposizione degli studenti 15 nuove aule e 2 laboratori dotati delle più moderne attrezzature per la didattica*

guistico e sociopsicopedagogico.

L'opera è su due piani: al piano terra sono previsti dieci aule (di 52 metri quadrati ciascuna), gli uffici amministrativi, 12 servizi igienici (di cui due per disabili), lo spazio per i bidelli, un ampio atrio e il porticato. Al primo piano funzioneranno quattro aule e cinque laboratori di 73 metri quadrati ciascuno, oltre ai servizi igienici.

Una volta terminato, il nuovo liceo - che sarà realizzato in quattro stralci con un investimento complessivo di oltre otto milioni di euro - ospiterà 53 classi e venti laboratori.

## Superiori multietniche

*Sono 2.300 gli studenti stranieri delle scuole superiori modenesi che hanno partecipato ai corsi di italiano*

rivolti agli alunni stranieri che conoscono già l'italiano, ma che hanno comunque bisogno di un approfondimento linguistico e di un sostegno per raggiungere l'autonomia nello studio.

«I risultati sono stati positivi - afferma **Augusto Arienti, dirigente scolastico del Selmi**. Un numero significativo di alunni stranieri si sono integrati nelle classi di appartenenza, completando il percorso di studi in modo dignitoso e, a volte, anche eccellente».

Altri percorsi di alfabetizzazione sono proposti dal Centro territoriale per l'educazione permanente (Ctp). In accordo con le scuole superiori da quattro anni, infatti, vengono attivati corsi pomeridiani di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per circa un centinaio di alunni stranieri.

**S**ono stati oltre 2.300 nell'ultimo anno scolastico gli studenti stranieri delle scuole superiori modenesi che hanno partecipato ai corsi di diverso livello per l'apprendimento della lingua italiana. All'iniziativa, il cui coordinamento è affidato all'istituto Selmi di Modena, la Provincia contribuisce con circa 70 mila euro, un finanziamento destinato a raddoppiare in questo anno scolastico grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Modena che permetterà di sviluppare ulteriormente il progetto.

Nell'ultimo anno scolastico 195 gli studenti hanno partecipato ai corsi di primo livello per l'alfabetizzazione, quelli riservati ai ragazzi che arrivano in corso d'anno, in genere privi dei fondamenti della lingua italiana.

Sono stati invece 2.130 gli studenti che hanno partecipato ai corsi di secondo livello

